

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E  
INVALIDI DEL LAVORO**

**ANNO XIV – numero 35 – 16 dicembre 2019**

**Rassegna  
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali  
Direzione generale**

***Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma***

# SOMMARIO

## CAMERA DEI DEPUTATI

### **Assemblea**

Interrogazione in merito alla riforma del Terzo Settore.....3

# CAMERA DEI DEPUTATI

## Assemblea

Mercoledì 11 dicembre

### Interrogazione in merito alla riforma del Terzo Settore

Il Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali Nunzia Catalfo ha risposto ad una **interrogazione in merito stato di avanzamento della riforma del terzo settore**, approvata con legge n. 106 del 2016. Evidenzia anzitutto che non tutti i provvedimenti ancora da emanare sono di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, rammentando a tale riguardo il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la disciplina di dettaglio dell'istituto del 5 per mille. Sullo schema di provvedimento proposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, questa il Ministero del Lavoro ha già espresso il proprio assenso, restando in attesa della conclusione del procedimento.

L'elaborazione dei provvedimenti attuativi è connotata da un costante dialogo con gli enti del terzo settore. L'impegno nella prima metà del 2020, sarà concentrato sulla finalizzazione di alcuni importanti provvedimenti che, allo stato attuale, sono in fase di avanzata elaborazione, quali la **definizione della modulistica dei bilanci degli enti del terzo settore, le linee guida sulla raccolta fondi, la disciplina dell'attività di vigilanza sulle imprese sociali, il decreto concernente il funzionamento del Registro unico nazionale del terzo settore**. In relazione a quest'ultimo, evidenzia che **il suo avvio presenta una complessità notevole** per l'elevato numero di registri attualmente esistenti, per le diverse amministrazioni coinvolte, nonché per la disomogeneità che i predetti registri presentano tra di loro e rispetto alle caratteristiche previste dal nuovo Registro. In questi giorni, è in corso il confronto tecnico con le regioni e si auspica di poter giungere all'adozione del Registro unico nei primi mesi del 2020.

Per quanto attiene al quesito concernente la **richiesta di autorizzazione all'Unione europea sul regime fiscale degli enti del terzo settore**, desidera segnalare che è stato istituito, su impulso del Ministero del Lavoro, un tavolo tecnico con il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle entrate, attualmente impegnato nella definizione di un documento da sottoporre all'attenzione della Commissione europea.

Per ciò che concerne il Consiglio nazionale del terzo settore, istituito nel gennaio 2018, precisa che il medesimo si è riunito in tre sedute nel medesimo anno, in due sedute nel 2019 e, a breve, verrà nuovamente convocato. L'organismo collegiale ha espresso il proprio parere favorevole sullo schema di decreto ministeriale concernente le operazioni straordinarie delle imprese sociali, sulle linee guida sul bilancio sociale, nonché sulle linee guida in materia di valutazione di impatto sociale. Si tratta di provvedimenti particolarmente rilevanti, rispetto ai quali il predetto organo collegiale ha svolto un accurato approfondimento istruttorio, fornendo

in tal modo un qualificato apporto consultivo alla definizione delle nostre azioni istituzionali nel settore.

Conclude affermando che **al mondo del terzo settore è riservata la massima attenzione del Governo**, il cui intendimento prioritario è quello di proseguire nel rafforzamento del dialogo sociale con gli enti del terzo settore, il cui impegno costante per la tutela delle fasce più deboli della popolazione costituisce un valore sociale aggiunto per l'intera comunità.